

[Printing](#) [Document Management](#) [Postal&Mail](#) [Direct Marketing](#) [Green](#) [I Dossier](#)

Una stampa più ecologica è una priorità delle PMI europee

BY REDAZIONE · 1 FEBBRAIO 2013 · COMMENTI DISABILITATI

GREEN, PRINTING · TAGGED: CONSUMO ENERGETICO, IT, OKI, SOSTENIBILITÀ, TERRY LAIDLAW, WHITE PAPER



Le considerazioni ambientali sono decisamente all'ordine del giorno, con il 46% delle piccole e medie imprese europee che afferma che il consumo energetico è una delle principali preoccupazioni connesse alla stampa. È quanto emerso dal recente White Paper di IDC "**Valutazione degli investimenti delle PMI per una stampa più intelligente**", sponsorizzato da OKI Europe.

Il report mette in evidenza i risultati dell'ultima indagine "SMB Hardcopy" condotta da IDC che ha rivelato che il consumo energetico, per le piccole imprese, è in cima alla lista dei problemi legati all'ambiente. Tra le altre questioni sensibili emergono la domanda di programmi di riciclaggio per hardware e materiali di consumo, l'utilizzo di carta riciclata e l'esigenza di ridurre gli imballaggi.

"Anche se il costo è una discriminante importante in un contesto economico difficile, non c'è dubbio che le PMI si stanno impegnando per una stampa più ecologica alla quale puntare per migliorare le proprie prestazioni ambientali e ridurre i costi", spiega **Terry Laidlaw**, Amministratore Delegato di OKI Europe. Questo impegno è destinato ad aumentare ulteriormente grazie alla direttiva dell'Unione Europea Energy-using Products (EuP) che impone ai produttori di tutte le periferiche di stampa di includere la modalità "auto off", progettata per spegnere il dispositivo quando non è in uso per un certo periodo di tempo.

"Il risparmio energetico apporta benefici finanziari al business", aggiunge Laidlaw. *"OKI, come molti produttori, ha lavorato duramente per ridurre l'impatto ambientale della stampa e le interviste svolte da IDC ai responsabili IT confermano che i nuovi prodotti utilizzano mediamente il 30% di energia in meno e consumano il 20% in meno di toner rispetto ai dispositivi precedenti. Il suggerimento è, quindi, quello di investire in nuove apparecchiature in grado di ammortizzarsi a lungo termine grazie alla netta riduzione dei costi di stampa."*



Tweet this post

Post to Facebook

Digg this!

Share on Reddit

Stumble this

Share on LinkedIn

Email a friend

Green

Printing